

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DELL'AGENZIA CITTADINA PER LA PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE

CAPO I - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Articolo 1. Oggetto

La legge 328/00 ha disegnato un sistema di welfare comunitario, caratterizzato da una forte organizzazione federalista che attribuisce ai Comuni un ruolo di governo e di regia, di gestione diretta e indiretta. La Riforma prevede inoltre che ne sia costantemente promosso il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore in tutte le fasi del processo che va dalla programmazione alla gestione del servizio o dell'intervento. Il mondo del non profit ed in particolare le imprese sociali rappresentano, quindi, uno strumento imprescindibile per promuovere uno sviluppo sostenibile, compatibile con obiettivi di coesione sociale, nonché un settore economico strategico per la Città di Napoli.

Lo sviluppo delle politiche sociali cittadine ha visto un sempre più ampio e differenziato coinvolgimento del terzo settore, ponendo nel contempo il problema di incentivare e sostenere l'iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'offerta dei servizi e di incidere in un segmento di mercato che presenta alcune storiche fragilità. Le caratteristiche peculiari delle organizzazioni del terzo settore, organizzazioni private in grado di offrire beni e servizi di utilità sociale, senza perseguire il profitto ma mantenendo l'azienda in equilibrio economico e finanziario, rinviano a riferimenti culturali differenti e in generale difficilmente conciliabili. In questo senso il Terzo settore si pone la sfida di conciliare la coesione sociale intesa come tessuto di legami sociali con l'economia di mercato.

Il Comune di Napoli, a tal riguardo, ha intenzione di creare una struttura per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale con i seguenti obiettivi:

- sostenere la nascita di nuove imprese sociali
- rafforzare il tessuto delle imprese sociali esistenti (sostenere lo sviluppo di competenze e la crescita delle organizzazioni)
- sostenere le reti organizzative del terzo settore
- sviluppare, promuovere ed applicare un modello condiviso per la qualità sociale (carte dei servizi, bilancio sociale...)

La Comunicazione Sociale è una strategia volta a promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza, a sensibilizzare sulle tematiche sociali, a confrontare e costruire ipotesi condivise sul senso del lavoro sociale, e costituisce uno strumento per un efficace e proficuo scambio di informazioni sulle risorse, le opportunità, le esperienze, gli interventi attivi sul territorio. In questo senso è stato realizzato, negli ultimi anni, il portale Napoli

Città Sociale (consultabile all'indirizzo internet www.napolicittasociale.it), portale delle politiche sociali della Città di Napoli dedicato alla comunicazione di fenomeni, politiche e pratiche di rilevanza sociale con particolare attenzione al territorio cittadino.

Si ritiene inoltre utile sostenere le attività di comunicazione sociale degli Enti del Terzo Settore, attività strategiche e allo stato attuale scarsamente presidiate dalle organizzazioni.

In considerazione della specificità e del contenuto tecnico delle attività la presente selezione è articolata in due lotti:

Lotto	Denominazione	CIG
1	Assistenza tecnica, sostegno e sviluppo	529259OF6B
2	Comunicazione sociale	5292615410

Il gestore si impegna ad adempiere quanto previsto nel presente capitolato d'oneri. L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base alla qualità del servizio, alla qualità organizzativa e alla qualità economica.

Articolo 2. Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 52 settimane a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 162/06.

Articolo 3. Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio per ciascun lotto è pari a:

Lotto	Denominazione	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
1	Assistenza tecnica, sostegno e sviluppo	€ 131.288,60	€ 158.859,21
2	Comunicazione sociale	€ 75.462,00	€ 91.309,02

Verranno retribuite o rimborsate alla ditta affidataria solo le prestazioni o le spese specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

CAPO II GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4. Caratteristiche della sede

Le attività di front office si svolgeranno presso un'unica sede cittadina messa a disposizione dall'aggiudicatario del Lotto 1.

L'aggiudicatario provvederà ad arredare ed attrezzare la sede in modo idoneo alla destinazione. L'aggiudicatario provvederà, a sua cura e spese e senza nulla pretendere dall'appaltante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.

La sede dovrà garantire l'accessibilità anche sotto il profilo logistico ed essere adeguata alle attività da svolgersi

L'ente dovrà mettere a disposizione, inoltre, idonei locali per le attività formative/seminariali.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di dotarsi di apposito contratto assicurativo a copertura dei danni eventualmente causati a terzi in relazione all'uso dell'edificio, degli arredi e delle attrezzature.

Articolo 5. Il Target

Le attività dell'Agenzia saranno rivolte prevalentemente a cittadini e/o Enti già costituiti che vogliono creare una nuova organizzazione non profit o vogliono sviluppare quella già esistente, che vogliono rappresentarsi, dialogare o ricevere specifiche consulenze sulla Comunicazione sociale.

Al fine di favorire una crescita comune delle competenze degli operatori sociali pubblici e del privato sociale alcune delle attività saranno rivolte, in maniera congiunta, anche a dipendenti dell'Amministrazione che si occupano in maniera specifica di rapporti con il terzo settore connessi ad attività di programmazione, coordinamento, affidamento dei servizi etc...

Il Portale napoliticittasociale è rivolto a tutta la cittadinanza, studiosi, ricercatori, policy maker e operatori.

Articolo 6. Caratteristiche del progetto

Le attività, anche se distinte in due lotti per la loro specificità tecnica, dovranno configurarsi come azioni di un'unica Agenzia. In questo senso dovranno svolgersi in sinergia attraverso:

 *Comitato di direzione*

 *Segreteria Organizzativa comune*



Il Comitato di Direzione, costituito dal referente dell'aggiudicatario del Lotto 1 e dal referente dell'aggiudicatario del Lotto 2, svolgerà funzioni relative all'organizzazione, al monitoraggio, alla valutazione e al coordinamento delle attività.

La Segreteria organizzativa comune si occuperà di gestire lo sportello, di fornire indicazioni e assistenza tecnica di primo livello, di attivare l'assistenza tecnica specialistica e delle attività di informazione e aggiornamento di seguito descritte.







L'Agenzia per la promozione del Terzo Settore svilupperà le seguenti funzioni principali:

1. L'Incubatore: sostegno alla costituzione e crescita di impresa – si tratta di una funzione rivolta prevalentemente a cittadini che intendono costituire nuove organizzazioni, ad organizzazioni di recente costituzione.

1a. L'Incubatore svolgerà le seguenti attività di assistenza tecnica

-  assistenza tecnica di primo livello: informazione, orientamento, invio
-  assistenza tecnica specialistica: Sostegno all'acquisizione di competenze, (metodologie, modelli, fonti..)

L'attività consulenziale per le imprese costituenti riguarderà, in via prevalente, i seguenti aspetti:

-  Valutazione delle attitudini imprenditoriali
-  Definizione della mission e dell'idea imprenditoriale
-  Valutazione (misurazione del rischio d'impresa)
-  Gli adempimenti burocratici
-  Analisi del mercato e del servizio (prodotto)
-  Scelta del settore di attività (I settori ammessi, i settori a maggiore potenzialità di sviluppo)

- ⌚ Costituzione e Organizzazione (La forma giuridica, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane)
- ⌚ I piano d'impresa (Il contenuto del business plan, Il bilancio preventivo...)
- ⌚ Le Agevolazioni per le imprese e per l'impresa sociale

L'attività consulenziale per le nuove imprese riguarderà, in via prevalente, i seguenti aspetti:

- ⌚ Gli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, tecnici (strutture)
- ⌚ La progettazione, analisi dei bisogni, strumenti di monitoraggio e valutazione...
- ⌚ L'Accesso al credito
- ⌚ il Fundraising
- ⌚ L'organizzazione e la gestione delle risorse umane

Le attività descritte, potranno essere realizzate "a sportello", mediante attività seminariali e formative rivolte a piccoli gruppi su specifici argomenti di interesse comune, mediante giornate informative, di studio o di approfondimento o attraverso metodologie da definire in corso di realizzazione delle attività sulla base delle esigenze emerse.

1b. Predisposizione strumenti di lavoro

L'Agenzia svilupperà e fornirà gratuitamente alle organizzazioni alcuni strumenti di lavoro anche su supporto informatico (es. Modelli Statuti, DB Gestione contabilità, Calendario adempimenti fiscali e amministrativi, Strumenti per il monitoraggio delle attività,...)

2. Il Cantiere: rafforzare il tessuto delle imprese sociali esistenti, sostenere la crescita delle organizzazioni, sostenere le reti – si tratta di una funzione specialistica rivolta, in questo senso alle organizzazioni già costituite e a dipendenti dell'Amministrazione che si occupano in maniera specifica di rapporti con il terzo settore

Il Cantiere svolgerà prevalentemente le seguenti attività:

2a. Assistenza tecnica specialistica relativa a problematiche di gestione d'impresa ordinaria e straordinaria:

- ⌚ Accompagnamento alla progettazione nei processi aziendali di pianificazione strategica diretti ad individuare nuove linee di investimento e business e a consolidare e rafforzare la struttura produttiva
- ⌚ sostegno allo sviluppo di sistemi di impresa sociale (aggregazione e integrazione tra più imprese)
- ⌚ Sostegno al fundraising (sponsorizzazioni, europrogettazione...)
- ⌚ Orientamento al mercato del credito e ai servizi finanziari
- ⌚ sostegno accesso al credito

L'attività di assistenza tecnica specialistica potrà essere realizzata a sportello (su richiesta di singole organizzazioni) e sviluppare interventi rivolti a più organizzazioni finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze (corsi, seminari, scuola di alta formazione per responsabili e quadri delle organizzazioni del terzo settore...)

2b. Promozione e sostegno di reti e partnership

La promozione e il sostegno delle reti risponde all'obiettivo di sviluppare capitale sociale ma anche di rafforzare la capacità economica e organizzativa delle singole imprese. In questo senso s'intende sviluppare una linea d'azione specifica articolata, orientativamente, nelle seguenti attività:

- ⌚ sostegno alla creazione partenariati (individuazione dei partner, natura giuridica della PS, individuazione modello di rete, valutazione del contributo di ciascun partner...)
- ⌚ sostegno al lavoro in partenariato (la condivisione degli obiettivi generali del progetto, le attese rispetto al lavoro di ciascun partner, i motivi che hanno indotto ciascun partner a partecipare all'iniziativa, gli obiettivi che i partner intendono raggiungere e i risultati da loro auspicati, gli strumenti e le competenze che i partner possiedono per raggiungere gli obiettivi...)

2c. Organizzazione di linee di intervento rivolte a gruppi di organizzazioni finalizzate a rafforzare la riflessione (e presidiare dal punto di vista organizzativo) aspetti quali: L'Organizzazione del Lavoro, La Partecipazione e la Democrazia Organizzativa, la produzione di qualità sociale e Beni relazionali, La Comunità, il governo dei processi di criticità aziendale, l'uso responsabile delle risorse finanziarie,

3. *Informazione e aggiornamento*

Le attività di informazione e aggiornamento andranno a costituire l'elemento di offerta "attiva" alle organizzazioni attive sul territorio cittadino (a partire dagli Enti iscritti al RECO e all'Albo della Cooperazione di tipo B) e agli operatori del Comune di Napoli a tanto interessati. Tale attività sarà realizzata in stretto raccordo con gli Uffici del Comune di Napoli e attraverso una periodica ricognizioni delle fonti principali (siti web del Comune di Napoli, dei Comuni della Provincia di Napoli, della Regione Campania, dei Ministeri, dell'Unione Europea...).

Tale attività sarà realizzata prevalentemente attraverso:

- ⌚ Newsletter settimanale
- ⌚ Aggiornamenti su bandi e opportunità
- ⌚ Momenti pubblici di presentazione e confronto in merito a novità normative (convegni, seminari....)
- ⌚ momenti di approfondimento, confronto e condivisione su modelli operativi, strumenti di lavoro, procedure amministrative e contabili....
- ⌚ Aggiornamento di una sezione dedicata sul sito web www.napolicittasociale.it

Il Centro di Documentazione: L'Aggiudicatario si occuperà di realizzare un *Centro di documentazione* inerente le tematiche sociali al quale potranno accedere gli operatori del privato sociale e i cittadini interessati alla materia. Presso il Centro di documentazione saranno disponibili libri, pubblicazioni, riviste di settore.

Il catalogo dei materiali sarà pubblicato sul sito www.napolicittasociale.it

Il Portale [napolicittasociale](http://www.napolicittasociale.it)

Il Portale offre uno spazio e una possibilità di espressione e di confronto a tutti i diversi attori della Città Sociale: Comune e altri enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, cittadinanza attiva e altri soggetti presenti sul territorio. L'aggiudicatario si occuperà, in particolare di valorizzare le conoscenze e il contributo assicurato da Terzo Settore alle politiche di welfare.

Nel corso della durata del Progetto l'aggiudicatario dovrà garantire la realizzazione delle seguenti attività:

- a) progetto editoriale complessivo e dettagliato relativo all'attività redazionale e di aggiornamento periodico delle diverse sezioni del portale sulla base di quanto descritto nel Progetto tecnico presentato in sede di gara;
- b) attività di ricerca delle informazioni presso diverse fonti;
- c) attività redazionale;
- d) redazione e invio della newsletter settimanale
- e) immissione dati;

f) elaborazione di una strategia di promozione del Portale e di distribuzione della newsletter.

L'aggiudicatario indicherà nel progetto tecnico di gestione le modalità organizzative e operative delle attività di aggiornamento del sito e modalità di gestione degli spazi interattivi e del feedback (statistiche, forum, e-mail, sondaggi...)

Articolo 7. Modalità organizzative

Lotto 1

Attività di segreteria e sportello: l'aggiudicatario dovrà garantire il funzionamento dello sportello per 5 giorni a settimana per almeno 3 ore definendo in un calendario i giorni e gli orari di ricevimento degli esperti.

L'aggiudicatario garantirà la presenza quotidiana presso la sede dell'addetto alla segreteria che si occuperà di coordinare le attività, di gestire gli orari di ricevimento, di fissare gli appuntamenti presso la sede.

Le funzioni indicate al precedente articolo dovranno essere articolate e dettagliate in linee operative nell'ambito del Progetto tecnico che verrà presentato in sede di offerta, con la presenza dei seguenti requisiti minimi:

Attività di sportello, assistenza tecnica di primo livello, informazione e aggiornamento	almeno 1220 ore attività
Assistenza tecnica specialistica	almeno 1040 ore attività
Elaborazione e diffusione strumenti di lavoro - Coordinamento, monitoraggio, valutazione	almeno 600 ore attività
Attività seminariali e formative	almeno 80 ore attività
Scuola alta formazione	almeno 40 ore attività
Organizzazione eventi e momenti pubblici	
Allestimento e aggiornamento Centro di documentazione	

Lotto 2

Gestione del Portale

L'aggiudicatario curerà la gestione del Portale napoliticittasociale secondo le modalità indicate al precedente articolo e nel Progetto tecnico di gestione che verrà presentato in sede di offerta, con la presenza dei seguenti requisiti minimi:

Direttore	(supervisione e redazione articoli)
Redattore fisso	Almeno 6 collaborazioni/settimana
Redattori occasionali	Almeno 8 collaborazioni/mese
Web master	Almeno 10 ore settimana

Articolo 8. Monitoraggio e valutazione delle attività

Il Comitato di Direzione con cadenza mensile dovrà produrre, per ciascun lotto, un report riassuntivo circa le attività svolte.

Ogni due mesi, il Comitato elaborerà un report analitico sulle attività svolte.

All'interno del Progetto tecnico di gestione ciascun concorrente dovrà indicare in maniera dettagliata il Progetto valutativo delle attività.

Il report definitivo dovrà essere trasmesso formalmente al committente entro due mesi dalla data di conclusione delle attività.

Articolo 9. Qualifiche e standard degli operatori impegnati

Lotto 1

Il gestore dovrà mettere a disposizione del progetto un gruppo di lavoro minimo dotato delle seguenti figure professionali:

Numero unità	Titolo di studio	Profilo professionale
1 anche con funzioni di coordinamento	Laurea	Esperto in progettazione, formazione e assistenza tecnica, ricerca e studio nel campo delle politiche sociali con esperienza almeno triennale in progetti analoghi (orientamento, accompagnamento e assistenza tecnica in favore di organizzazioni del Terzo Settore)
1	Diploma	Addetto alla segreteria

Lotto 2

Il gestore dovrà mettere a disposizione del progetto un gruppo di lavoro minimo (Redazione) dotato delle seguenti figure professionali:

Ruolo	nr.	Profilo professionale
Direttore	1	Iscrizione all'Albo - Giornalisti professionisti con almeno tre anni di esperienza nel campo del Giornalismo su tematiche sociali
Redattore	1	iscritti all'Albo - Giornalisti/Pubblicisti con almeno un anno di esperienza nel campo del Giornalismo su tematiche sociali;
Web master	1	Operatore informatico con esperienza di almeno due anni nella gestione di siti web.

La redazione potrà avvalersi di Redattori occasionali.

La redazione lavorerà in integrazione con il Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare del Comune di Napoli.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire l'impegno di un web master che si occuperà dell'aggiornamento, della gestione del sito e di eventuali adeguamenti e ampliamenti dello stesso.

Norme comuni

I gestori dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Il gestore dovrà assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone l'Amministrazione comunale.

Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

CAPO III
NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 10. Ammissibilità alla selezione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/06 che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;
- per i soggetti in carica e quelli cessati, insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 38 co. 1, l.b e c del D.Lgs. 163/06;
- di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza.
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07,

pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.
- essere a conoscenza di dover assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni.
- Essere iscritti alla C.C.I.A.A. – ove previsto – con attivazione di oggetto sociale attinente con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo l'attivazione dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante deve essere attinente la parte dell'appalto effettivamente svolta. In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale;

In caso di partecipazione alla gara in *raggruppamento di imprese o consorzi ordinari*, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di *consorzi stabili* di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

Lotto 1

Organizzazione

1. Aver maturato nell'ultimo biennio esperienza in servizi analoghi (informazione, formazione e assistenza tecnica ad Enti del Terzo Settore ...) per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.
2. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea ed esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Lotto 2

Organizzazione

1. Aver maturato nell'ultimo biennio esperienza in servizi analoghi (informazione, formazione e assistenza tecnica ad Enti del Terzo Settore ...) per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.
2. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali

con laurea ed esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali.

In caso di raggruppamenti temporanei costituendi o già costituiti e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs. 163/06.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

Essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria comprovata da almeno due idonee certificazioni bancarie. .

In caso di costituendi raggruppamenti temporanei e di costituendi consorzi ordinari, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del Consorzio o del Raggruppamento costituito.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti economico-finanziari devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

Articolo 11. Cauzione

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D. Lgs. n.58 del 24/02/1998, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50%(cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

Articolo 12. Modalità di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale – Gare, Piazza Municipio 1 – 80132 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indirizzato al Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare forniture e servizi, indicando sulla busta la dicitura

Per il Lotto 1: “Agenzia per la Promozione del Terzo Settore - Assistenza tecnica, sostegno e sviluppo” con indicazione del CIG 529259OF6B e con la denominazione del mittente completa di indirizzo.

Per il Lotto 2: “Agenzia per la Promozione del Terzo Settore – Comunicazione” con l'indicazione del CIG 5292615410 e con la denominazione del mittente completa di indirizzo.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

- PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione alla gara **in bollo** – se dovuto in relazione alla *configurazione giuridica dell'ente* - sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. La domanda deve riportare le generalità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e di fax, al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. La domanda stessa, a tal fine, dovrà riportare espressa autorizzazione da parte del partecipante a ricevere le comunicazioni di cui all'art.79 comma 5 bis a mezzo fax.

In caso di partecipazione in *Raggruppamento Temporaneo*, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti i partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà contenere inoltre l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

In caso di ***Raggruppamenti già costituiti e consorzi ordinari*** l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del Raggruppamento o del Consorzio.

In caso di **consorzio che partecipa in nome proprio** l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di **consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate**, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto.

Dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale (rese ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 445/00)

1. **Dichiarazione** di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) ter del D. Lgs. 163/2006 . Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, l.b) e l.c) del D.Lgs. 163/06 dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, dovranno essere allegati dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestanti quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti:

- non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

2. **Dichiarazione** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs.163/2006, alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3. Dichiarazione:

- di essere in regola con quanto previsto dalla L.383/2001 e s.m.i.;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
- di applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza id quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza; di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di impegnarsi a mettere a disposizione per l'espletamento dell'appalto il gruppo di lavoro di cui all'articolo 7 del CSA;
- di accettare l'eventuale fornitura di servizi, preventivamente autorizzata, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 162/06, nelle more della stipula del contratto.

4. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i

speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia.

In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

Dichiarazioni relative ai requisiti di carattere tecnico- organizzativo

- **Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'esperienza in servizi analoghi così come richiesto all'articolo 10 del CSA con specifica indicazione:**
 - del committente
 - degli estremi del/i provvedimento/i o del contratto/i con i quali l'attività è stata affidata;
 - la durata in mesi impegnati per l'attività con indicazione della data di inizio e di quella di conclusione;
 - la denominazione e tipologia dell'attività prestata;
- **Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla presenza nell'organico stabile delle figure professionali richieste all'articolo 10 con indicazione, per ciascuna, di:**
 - Nome, Cognome Codice fiscale;
 - titolo di studio
 - esperienza

Altri Allegati

- **Cauzione provvisoria** costituita secondo le modalità indicate all'articolo 11;
- **n.2 certificazioni bancarie** ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria (in caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento; in caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio);
- *(nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti)* copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. L'atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale.

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:

L'elaborato tecnico redatto secondo l'indice desumibile dalla griglia di valutazione di cui al successivo articolo 14 e debitamente sottoscritto.

In caso di *Raggruppamenti temporanei da costituirsi* l'offerta tecnica (Progetto) deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO

Ciascuna offerta in **bollo** (*ad eccezione degli enti esenti per legge*):

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore assoluto. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate
- ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso;

L'offerta economica dovrà essere corredata da un **Piano economico di dettaglio** coerente con le attività proposte e con l'indicazione per ogni linea di attività del prezzo offerto, specificando quantità e prezzo unitario.

In caso di partecipazione in *Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito*, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica devono essere firmate dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nell'Avviso Pubblico, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni dell'Avviso Pubblico e del Disciplinare saranno escluse.

Articolo 13. Esame delle offerte e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto, in presenza di almeno un'offerta valida.

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati. Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso in valore assoluto) del concorrente i-esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi in valore assoluto) dei concorrenti
 $X = 0,90$

il punteggio verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento qualità economica (10 punti) con arrotondamento al secondo decimale.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

A seguito del giudizio di questa, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nel primo elemento (qualità del servizio). Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/24.

La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attribuito all'elemento "Qualità del Servizio" inferiore a 50.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Articolo 14. Criteri di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 90 punti
Qualità Economica	fino a 10 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

Lotto 1

	Qualità del Servizio	Max 90
A	Conoscenza della problematica su cui si intende intervenire (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Descrizione delle problematiche su cui si intende intervenire, Descrizione delle caratteristiche peculiari del terzo settore cittadino, Individuazione e descrizione qualitativa e quantitativa dei destinatari delle attività, Riferimento a studi e ricerche, Riferimenti teorici e modelli interpretativi...)	10
B	Individuazione e descrizione degli obiettivi specifici da raggiungere con riferimento ai risultati attesi (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Chiarezza, concretezza, misurabilità, Coerenza rispetto ai problemi individuati e articolazione in base ai tempi di	10

	sviluppo del progetto)	
C	Descrizione dettagliata delle attività che si intende realizzare con chiaro riferimento agli obiettivi specifici/risultati attesi che con ciascuna attività si intende raggiungere (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto)	16
D	Indicazione dettagliata per ciascuna attività da realizzare delle risorse umane (numero e tipologia, profilo professionale, impegno temporale, compiti specifici) e strumentali che si intende utilizzare (materiali, attrezzature, spazi e sedi disponibili per le attività,..) (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza ed efficacia delle risorse umane e strumentali impiegate per ciascuna attività...)	16
E	Metodologia di lavoro e aspetti organizzativi (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza ed efficacia delle metodologie e degli strumenti, riferimenti teorici utilizzati, riferimenti a studi e ricerche...)	16
F	Descrizione degli strumenti di monitoraggio e della metodologia e degli strumenti della valutazione del processo e dei risultati (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Obiettivi conoscitivi, Metodologia, Strumenti di lavoro, Riferimenti teorici e modelli interpretativi utilizzati...)	12
G	Proposta Migliorativa (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza, efficacia e fattibilità..)	10

Lotto 2

	Qualità del Servizio	Max 90
A	Conoscenza del sistema di welfare cittadino, regionale e nazionale con riferimento agli attori, alle politiche, alle tipologie di intervento, alle risorse e alle criticità (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Descrizione delle problematiche, Riferimento a studi e ricerche, Riferimenti teorici e modelli interpretativi...)	10
B	Individuazione e descrizione degli obiettivi specifici da raggiungere con riferimento ai risultati attesi concreti e misurabili (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Chiarezza, concretezza, misurabilità, Coerenza rispetto ai problemi individuati e articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto)	10
C	Descrizione dettagliata delle attività che si intende realizzare con chiaro riferimento agli obiettivi specifici/risultati attesi che con ciascuna attività si intende raggiungere (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto)	16

D	Indicazione dettagliata per ciascuna attività da realizzare delle risorse umane (numero e tipologia, profilo professionale, impegno temporale, compiti specifici) e strumentali che si intende utilizzare (materiali, attrezzature, spazi e sedi disponibili per le attività,..) (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza ed efficacia delle risorse umane e strumentali impiegate per ciascuna attività...)	16
E	Metodologia di lavoro, strategie e strumenti di comunicazione sociale (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza ed efficacia delle metodologie e degli strumenti, riferimenti teorici utilizzati, riferimenti a studi e ricerche, Conoscenza delle strategie e degli strumenti di comunicazione sociale, Descrizione della strategia complessiva di comunicazione sociale da adottare ..)	16
F	Descrizione degli strumenti di monitoraggio e della metodologia e degli strumenti della valutazione del processo e dei risultati (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Obiettivi conoscitivi, Metodologia, Strumenti di lavoro, Riferimenti teorici e modelli interpretativi utilizzati...)	12
G	Proposta Migliorativa (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza, efficacia e fattibilità..)	10

	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 10 PUNTI
Per ciascun lotto l'offerta dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri, al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata. Nell'offerta dovrà essere indicato il ribasso in valore assoluto. Il Punteggio sarà calcolato con la formula di cui al precedente articolo.		

Articolo 15. Obblighi dell'aggiudicatario

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
2. modifica della ragione sociale del soggetto;
3. cessione dello stesso;
4. cessazione dell'attività;
5. concordato preventivo, fallimento;
6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- i) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 16. Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento

Articolo 17. Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 18. Trattamento dei dati personali

- ⌚ Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
- ⌚ Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
- ⌚ L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- ⌚ L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
- ⌚ L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
- ⌚ L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
- ⌚ L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
- ⌚ L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs. 196/2003.
- ⌚ Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19. Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 20. Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 21. Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 22. Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- ⌚ grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- ⌚ sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- ⌚ impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ⌚ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 23. Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 24. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le

condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

a) La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

b) Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto

(clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

- La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
- All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 25. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 26. Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.